

Preso atto che fino dal gennaio dello scorso anno la Amministrazione Provinciale di Bergamo aveva richiesto un mutuo di tre milioni, da garantire con delegazioni sulla sovrimposta fondiaria provinciale, per la esecuzione di talune opere pubbliche; e che, non consentendo, allora, lo stato delle disponibilità dello Istituto la attuazione di uno impegno immediato, fu invitata la Provincia a rinnovare in seguito la sua domanda, riducendone possibilmente l'ammontare, e cercando di frazionare in più tempi la operazione;

Considerato che la Amministrazione predetta ha ora presentato di nuovo la sua richiesta, limitandola a L. 2.400.000 da erogarsi nel biennio 1930-31, ciò che la rende compatibile con lo stato attuale delle nostre disponibilità;

Ritenuto che la sovrimposta provinciale, come attesta un certificato prefettizio, offre margine sufficiente per il servizio del mutuo, da estinguersi in venti anni;

Il Comitato esprime parere favorevole su l'operazione, proponendo che il soggetto di